Rmus d. gubdor crusignani mihi noto die X xbris 1555

Molto Reueren.le Monsig.re Hauendo la S.tà di N. S.re inteso il miserabile caso delle Galee della Religione Hierosolimitana, ne ha sentito quell'affano et dispiacer grande che V. S. R. può considerare; Et essendosi la detta Religione racc.ta à S. B.ne con supplicarla, che per pietà si degni soccorrerla, et aiutarla in tanta sua necessità, affine, che possa rimettere in piè le Galee per seruitio, et defensione della Chr.tà et per gloria, et honore d'Iddio. Onde S. S.tà come benigno, et misericordioso m'ha cómesso, ch'io faccia intendere alla S. V. R. che tutti quei prigioni, che sono al p.nte condennati alla Galea, o che per l'auuenire si condennaranno, li debbi far mandare alla detta Religione à seruire le Galee d'essa. Però non manchi di essequire questa S.ma mente, et uolontà di S. B.ne Et me le racc.do

Di Palazzo q.to di XXVII. di Nou.bre MDLV.

Di V. S. R.

Come fr.llo il card. carrafa

Gou. di Roma.

Carafa Card. Carlo 1555

Al molto Reueren.d
Sig.re come fr.ello Mons.
Il Vesc.o di Motula Gou.re
di Roma

25

Misc Mss
1959 (A 4846) BA Gen

Molto Mag.ci Sig.ri Havendo noi fatto havere una Patente
per conto d'un luogo uacato nello studio di Capranica à Gio:
Domenico Petreo da Montorio sicome le SS. VV. potranno uedere:
ci faranno cosa grata confirmarlo et ordinare che sia ammesso
in detto luogo, et che li siano concesse tutte le cose che sono solite
concedersi Certificandole che di tutto riceueremo piacer gratiss.o
dalle SS. VV. allequali di continuo ci offeriamo et raccomandiamo

Di Palazzo q.sto di xviij d'Aprile M.D.LVJ.

Di VV. SS.

Com. Fr.ello il car. Carafa

Carafa, Card. Carlo 1556

alli guardiani di S. Gio:

Alli Molto Mag.ci Sig.ri li
Guardiani di S. Giovanni

Misc Mss
1959 (A 4846) BA Gen 5